

Da domani i resoconti dei lavori del Comitato Centrale

L'Unità del lunedì

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Giovedì prossimo

diffusione straordinaria

Mentre la vecchia maggioranza appare sempre più divisa

Oggi il CC del PCI sulla svolta a sinistra

Concluso il CC socialista - Gli autonomisti chiedono la formazione di un governo di centro-sinistra che per il programma e la sua composizione autorizzi l'appoggio del PSI

Santi e Lombardi respingono la pretesa di « isolare » i comunisti - Critiche di Vecchietti a Nenni - Confermato il Congresso per il 18 luglio

Al CC del PSDI discorsi smaccatamente centristi di Tremelloni e Preti

C.C. SOCIALISTA - Le due mozioni votate al termine dei lavori del CC riflettono le posizioni assunte negli interventi, anche se la mozione « autonomista » contiene ben poco degli accenti « nuovi » che sono registrati nel corso dell'abituato nel campo della stessa maggioranza.

SANTI E VECCHIETTI - L'elemento sotto molti aspetti nuovo di questo Comitato centrale socialista è che per la prima volta, con nettezza, emerge nel PSI una posizione « autonomista » del tutto diversa da quella « estremista » che fa capo a Cattani e ad altri.

Terracini oggi da Segni - Il Capo dello Stato riprenderà stamane le consultazioni sulla crisi di governo riprendendo, alle ore 12, al Quirinale il compagno sen. Umberto Terracini, ex presidente della Costituente.



AREZZO - Il luogo della tragedia: il rottame dell'auto travolta dal treno viene portato via

Dopo Honolulu il trionfo a Cape Canaveral

Cooper: Andrei anche sulla Luna

CAPE CANAVERAL, 19 - L'astronauta Gordon Cooper ha fatto ritorno oggi in aereo a Cape Canaveral, dove era partito quattro giorni e due ore prima, a bordo della navicella spaziale con la quale aveva fatto 22 volte il giro del mondo.

del centro havaiano) hanno preso parte alle manifestazioni. I cittadini si erano raccolti lungo il percorso che dalla base aerea di Hickam — dove Cooper era giunto in elicottero dalla portaerei « Kearsarge » — ha condotto il corteo ufficiale al Campidoglio, sede del governo locale. Si è trattato di una folla più numerosa di quella che salutò il gen. Eisenhower, da poco eletto alla presidenza, e anche di quella che nel 1951 tributò grandi accogliimenti al gen. McArthur, di ritorno dal Giappone.

Parlando con i giornalisti, durante il ricevimento offerto dal governatore, Cooper ha ripetuto che la sensazione del volo in uno stato di assenza di peso, « è molto gradevole », e che, dopo essere uscito dalla capsula spaziale dopo 34 ore di volo, superati i primi momenti in cui ha provato un leggero senso di vertigine, si è immediatamente sentito del tutto a suo agio. Essendo stato chiesto se abbia avvertito malessere durante tutto il volo, ha risposto: « Niente affatto. Mi sentivo bene ».

Cinque morti sulla Arezzo-Stia

Passaggio a livello incustodito: una famiglia distrutta

Sono morti i genitori e due figli - E' perita anche un'altra bimba, la cui madre è gravissima - Un temporale ha impedito di udire le segnalazioni

AREZZO, 19 - Ancora un'agghiacciante tragedia stradale ad un passaggio a livello incustodito. Cinque persone che viaggiavano su un'auto sono morte, travolte dal treno. Una giovane donna è moribonda all'ospedale di Arezzo.

Le vittime sono: Rolando Solini di 33 anni, abitante a Marina di Ravenna, la moglie Maria Giusti di 35 anni, il figlio Danilo di 7 anni, la figlia Liana di 5 anni e la nipotina Catia di 3 anni. All'ospedale, con prognosi riservata è stata ricoverata Paola Gardini, di 21 anni, cognata del Solini e madre della piccola Catia.

La poveretta, colpita da un grave choc, non ha potuto fornire alcuna spiegazione sull'incidente che è stato ricostruito dalla « stradale » con l'aiuto di alcuni testimoni. I sei viaggiavano a bordo di una auto « Simca-1300 », targata Rovigo 32336 sulla strada provinciale « Sette Ponti ».

Comunque siano andati i fatti, il Solini ha tenuto conto delle segnalazioni e si è avventurato sui binari. Purtroppo, in quel punto, il treno fuoriusce da una curva molto stretta che lo coprì completamente alla vista di chi procede sulla strada.

Quando il Solini ha scorto il convoglio, era ormai troppo tardi. Invano il conducente del treno ha azionato la rapida, nel tentativo di arrestarsi. La motrice è piombata sulla vettura ed ha proseguito ancora la sua corsa per altri cinquanta metri, trascinando l'auto e riducendola in un ammasso spaventoso di ferraglie e di rottami.

Quando finalmente il treno si è fermato, ferrovieri e viaggiatori si sono precipitati sperando che il loro intervento potesse giovare a qualcosa. Cinque degli occupanti la vettura erano morti sul colpo e per loro ogni tentativo di salvezza è risultato vano. La giovane signora Paola Gardini, invece, respirava ancora: immediatamente è stata caricata su una auto di passaggio e trasportata a gran velocità all'ospedale di Arezzo. I medici dopo averla visitata si sono riservati la prognosi: l'infelice donna è molto grave e nel delirio invoca il nome dei suoi parenti.

Sul posto dell'incidente si sono immediatamente recati agenti della polizia stradale, carabinieri e autorità per svolgere le necessarie indagini. E' stato difficile estrarre dalle lamiere contorte della « Simca » i corpi delle vittime e procedere alla loro identificazione. Il traffico ferroviario sulla linea è scartamento ridotto e rimasto a lungo interrotto.

Nuoro

Quattro bambini (tre sono fratelli) morti in un crollo

NUORO, 19. - Quattro bambini sono rimasti travolti e uccisi dal crollo di una parete a libano, piccolo centro agricolo di 2500 abitanti nel Nuorese. Il crollo si è verificato improvvisamente nella casa del fabbro Mario Pisu, la facciata dell'edificio che dà sulla strada ha improvvisamente ceduto, travolgendo i quattro bambini che giocavano nello spiazzo antistante. Tre di loro sono fratelli: Gabriella Conti di 5 anni e i fratelli Antonio e Silvano rispettivamente di 3 e 2 anni. La quarta bambina uccisa è Annamaria Nieddu di 4 anni.

Il crollo si è verificato oggi a mezzogiorno quando la popolazione di libano affollava la strada principale del paese. La parete che ha ceduto era stata edificata di recente per la costruzione della casa del Pisu, nonno dei tre fratelli Conti. Il cantiere dell'edificio sorge sotto il livello stradale a ridosso di un terrapieno sul quale scorre una strada campestre. I quattro bambini non hanno avuto il tempo di fuggire quando la parete con agghiacciante scricchiolio ha cominciato a cedere. L'immediato accorrere dei genitori, dei paesani, dei carabinieri e del medico condotto è stato vano. Tutti e quattro erano deceduti sul colpo sepolti da più di una tonnellata di calcinacci, mattoni e travi.

L'intera parete, alta circa tre metri e mezzo, avendo ceduto improvvisamente i puntelli reggenti le basi, era crollata. Le salme sono state ricomposte e portate all'obitorio.

Indescrivibile lo strazio dei genitori. Il padre dei tre fratelli è l'autista di piazza Attilio Conti. La madre, Cesira Pisu, è figlia del fabbro che ha edificato la parete crollata sulle quattro creature. L'altra bambina, Anna Maria è figlia dell'operaio dell'A.N.A.S. Ettore Nieddu.

Ginevra

Pieno disaccordo tra USA e MEC

Respinto il piano di Herter per la riduzione dei dritti

GINEVRA, 19. - Giornata nera a Ginevra, alla riunione del GATT, per i rapporti tra MEC e Stati Uniti. Dopo due ore di riunione, i ministri del Mercato comune hanno respinto la procedura proposta dagli americani per la riduzione delle tariffe doganali in funzione dell'Espansione Act (la legge che concede a Kennedy ampi poteri per quanto riguarda la possibilità di ridurre le barriere doganali americane). Secondo la proposta americana, avanzata ieri da Christian Herter, i negoziati tra MEC e Stati Uniti avrebbero dovuto svolgersi unicamente sulla base di questa legge americana che prevede che tutte le tariffe siano ridotte della stessa percentuale, anche se i dritti americani sono assai più alti di quelli europei.

La riunione di Ginevra si era prefissa il compito non di trattare la riduzione vera e propria delle tariffe doganali, ma di gettare le basi di tale trattativa che dovrebbe concretizzarsi entro un anno. Un portavoce del MEC ha spiegato che il progetto americano è stato respinto in quanto ancora in richiesta avanzata di informare il MEC del primo luogo della Francia sulla posizione della quale anche gli altri cinque si sono allineati di un trattamento particolare per quanto riguarda le alte tariffe americane. In altre parole, i paesi del MEC chiedono che tali tariffe siano ridotte in misura maggiore rispetto a quelle europee.

In Lombardia 8700 reclutati al PCI

MILANO, 19. - Si è tenuta ieri mattina una riunione dei segretari delle Federazioni lombarde del PCI, presieduta e conclusa dal compagno Luigi Longo, vice-segretario generale del partito. La riunione ha visto i compiti del Partito dopo le elezioni, è stata svolta dal compagno Ettore Quercioni, segretario provinciale.

La Federazione di Milano conta già 8.200 iscritti al Partito (oltre 600 si sono iscritti al PCI in questi giorni nella sola zona del Nord Milano) e si propone di superare di tremila il numero degli iscritti dello scorso anno. Fra le sezioni di Milano il Centro si sono distinte la « Perotti Devani » con 12 reclutati al PCI e 25 alla FGGI, la sezione « Dal Pozzo » con 6 nuovi iscritti e 10 recuperati, e la « XXV aprile » con 7 reclutati.